



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

OGGETTO: PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020, asse 1 – Progetto ISCR “MUSAS – Musei di archeologia subacquea – Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)”.

CUP.: B12C16000080001 € 3.250.000.

Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs 50/2016 e s.m.i. tramite RDO (aperta) del MEPA avente ad oggetto la fornitura di n. 2 boe di segnalamento e dei relativi corpi morti da impiegare ai vertici lato mare dell'area sottoposta a vincolo archeologico in località Egnazia nel Comune di Brindisi.

Importo soggetto a base d’asta pari a € 15.000,00 oltre IVA 22% pari ad € 3.300,00 per un totale lordo di € 18.300,00

Determina a contrarre n.1471_P del 06.04.2020

CIG Z872CA36E7

DISCIPLINARE DI GARA



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

Sommario

PREMESSA	2
1. CHIARIMENTI	4
2. OGGETTO	4
5. PENALI	4
6. REQUISITI GENERALI	5
7. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA	5
8. SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	7
10. FASI DELLA PROCEDURA DI GARA	8
11. OFFERTA ANORMALMENTE BASSA	8
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	8
13. SUBAPPALTO	9
14. AVVALIMENTO	9
15. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	9
16. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	10
17. PATTO D'INTEGRITA'	11
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	11
19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	11

PREMESSA

Con la **determina a contrarre n.1471_P del 06.04.2020**, questa Amministrazione ha

deliberato di affidare la fornitura di n. 2 boe di segnalamento e dei relativi corpi morti da impiegare ai vertici lato mare dell'area sottoposta a vincolo archeologico in località Egnazia nel Comune di Brindisi.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata (ex art. 36, comma 2 lettera b del D.lgs n. 50/2016 così come modificato dal DL 32 del 18.04.2019 convertito in L. 55/2019) attraverso



ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

l'espletamento di RDO sul MEPA. Il criterio di aggiudicazione che sarà utilizzato per la selezione delle offerte è il criterio del minor prezzo 95 del d.l.gs 50/2016 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 51 del d.l.gs 50/2016 la fornitura in oggetto non è suddivisa in lotti per le ragioni che seguono:

- Il valore sottosoglia del presente appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento del buon andamento della pubblica amministrazione, volto alla realizzazione dell'interesse pubblico, nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza.
- Per il valore dell'appalto, la suddivisione in lotti determinerebbe un irragionevole aggravio delle procedure nella conclusione e gestione del cantiere.

Il presente disciplinare contiene le norme integrative al Capitolato d'onori in ordine alle modalità di partecipazione alla procedura di gara (RDO APERTA MEPA) indetta dall'Istituto Centrale per il Restauro, alle modalità di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare al corredo della stessa e, alla procedura di aggiudicazione nonché ulteriori informazioni relative all'appalto in oggetto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è **la dott.ssa Barbara Davidde**

DOCUMENTI DI GARA

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare di gara
- Capitolato d'onori
- DGUE
- Modello A
- Modello B
- Modello C – Modulo offerta economica in aggiunta a quello della RDO su MEPA
- Patto d'Integrità
- Dichiarazione antimafia

L'operatore economico è invitato a presentare la propria migliore offerta ai patti e condizioni di cui al capitolato e al disciplinare di gara allegati alla RDO APERTA su MEPA.



ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

1. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire per il tramite dell'area comunicazioni del MEPA entro **le ore 13.00 del 10 giugno 2020** termine indicato nel riepilogo date della procedura telematica.

2. OGGETTO

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura di n. 2 boe di segnalamento e dei relativi corpi morti da impiegare ai vertici lato mare dell'area sottoposta a vincolo archeologico in località Egnazia nel Comune di Brindisi. Per il dettaglio della fornitura si rimanda all'art. 4 del Capitolato d'onori.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari a **€ 15.000,00 oltre IVA 22% pari ad € 3.300,00 per un totale lordo di € 18.300,00** .

Si applica quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici riguardo alla facoltà, a favore dell'ICR, di estendere la fornitura, entro i limiti del quinto del prezzo netto di aggiudicazione.

L'importo complessivo a base di gara trova copertura sui fondi a disposizione del bilancio dell'Istituto Centrale per il Restauro – **PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020, asse 1 – Progetto ISCR “MUSAS – Musei di archeologia subacquea – Tutela valorizzazione e messa in rete del patrimonio archeologico subacqueo (Campania-Calabria-Puglia)”**.
CUP.: B12C16000080001 € 3.250.000.

4. TERMINE DI CONSEGNA

Il tempo massimo di inizio attività utile preventivato è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto salvo proroghe dovute all'emergenza epidemiologica da virus Covid 19. Il termine ultimo per l'espletamento della fornitura è fissato per **il 30 settembre 2020**

5. PENALI

Nel caso di ritardo nella consegna, totale o parziale, in considerazione dell'importanza della fornitura per l'Istituto e al conseguente danno legato all'inadempienza, codesta ditta affidataria sarà assoggettata, alla penale del 1% (uno per cento) dell'importo netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo. Oltre il 10%, limite massimo della penale si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. La penalità sarà addebitata e detratta sulla liquidazione dei crediti vantati dalla ditta.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

6. REQUISITI GENERALI

Non è ammessa la partecipazione alla gara degli operatori economici per i quali sussistono le seguenti condizioni:

- Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice
- Le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del d.l.gs 6 settembre 2011, n 159
- Le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs del 2001 n.165 o di cui all'art.35 del decreto-legge 24 giugno 2014 n.90 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2014 n.114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- Gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art 37 del d.l. 3 maggio 2010 n.78 oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- Ai sensi dell'art 85 del d.lgs 50/2016 e s.m.i gli operatori economici concorrenti possono autocertificare il possesso dei requisiti soggettivi, economico – finanziari attraverso la presentazione del documento di gara unico euroreo(DGUE).

7. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e costituita da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari, che rispondano ai requisiti di cui al comma 3 del predetto articolo 93 del Codice.

La garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione dovrà:

- Essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- Avere validità di 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- Essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

- Prevedere espressamente:
la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art 1944 del codice civile, volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art 1957 del codice civile;
l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, da una **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** da parte dell'istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art 103 del Codice.

L'operatore economico in possesso dei relativi requisiti documentati nei modi prescritti dalla normativa vigente, può fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, allegando copia conforme all'originale delle certificazioni nella documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la **CAUZIONE DEFINITIVA** nella misura e nei modi previsti dall'art 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

8. SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura viene aggiudicata con procedura di scelta del contraente interamente gestita per via telematica, attraverso lo strumento di acquisto messo a disposizione dal MEPA, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95 comma 3 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. così come modificato dal DL 32 del 18.04.2019 convertito in legge n°55/2019.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed i valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi di cui all'articolo 77 del RD n° 827 del 23 maggio 1924.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni. nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, nulla potrà essere preteso per la mancata aggiudicazione.

Termine di validità dell'offerta è di 180 giorni, l'amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la prorogazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 180 giorni, qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione non possa concludersi entro il termine di validità delle offerte medesime.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dalla piattaforma Mepa ai sensi dell'art. 97 comma 2, del d.lgs 50/2016. Tale esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse fosse inferiore a dieci.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La documentazione e l'offerta tecnica ed economica devono pervenire entro le **ore 13,00 del 15 giugno 2020** termine indicato come "scadenza presentazione offerte" nella RDO esclusivamente attraverso la piattaforma telematica del MEPA.

Nel campo "**Documentazione Amministrativa**" presente nella piattaforma MEPA il concorrente deve caricare i seguenti documenti:

- DGUE
- Modello A
- Modello B
- Modello C
- Visura camerale
- Patto di integrità
- Modello tracciabilità flussi finanziari
- Certificato generale Casellario Giudiziale – (autocertificazione)
- Documento attestante la Garanzia Provvisoria. Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art 93 comma 7 del Codice, allegare copia conforme della certificazione di cui all'art 93 comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- Impegno di un fideiussore, sottoscritto digitalmente dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria), a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 113 e 114 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Detta allegazione non richiede agli operatori economici indicati nell'art 93 comma 8 del Codice.

Nel campo "**offerta economica**" il concorrente dovrà indicare:



ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

- La scheda di offerta economica generata dal sistema MEPA, secondo le prescrizioni tecniche ivi proposte. Nella medesima scheda dovranno essere indicati anche gli oneri della sicurezza aziendali ex art. 95 comma 10 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i. La scheda deve essere debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale del concorrente.
- In aggiunta al modello di offerta economica generato automaticamente dal sistema telematico del MEPA, gli operatori economici dovranno altresì compilare il Modello di offerta economica inserito dalla stazione appaltante – Modello C nel sistema.

10. FASI DELLA PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno come segue:

Seduta pubblica virtuale, convocata per il giorno **15 giugno 2020 alle ore 15.00** mediante collegamento da parte dell'operatore economico alla piattaforma telematica MEPA di Consip.

Si procederà all'esame della documentazione amministrativa inviata da ciascun concorrente. Se necessario, dandone tempestiva comunicazione, si procederà a successive sedute pubbliche sino all'esaurimento di tutti i concorrenti.

11. OFFERTA ANORMALMENTE BASSA

Il RUP, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 97 comma 3 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i., procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse.

L'operatore economico fornisce, su richiesta scritta della stazione appaltante, le giustificazioni relativamente all'offerta rilevata anormalmente bassa.

A tal fine la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a quindici giorni, dal ricevimento della richiesta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere l'offerta ai sensi degli artt. 59 comma 3 lett.c) e 97 comma 5 e 7 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i., laddove le giustificazioni prodotte dall'impresa, non risultino nel complesso affidabili.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art 83 comma 9 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i. “ Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti l'offerta economica e l'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali



ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa”.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 105 del D.L.gs 50/2016 e s.m.i.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità con quanto previsto dall'art 105 del Codice, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

La stazione appaltante procederà al pagamento diretto al subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art 105, comma 13 del D.l.gs 50/2016 e s.m.i.. Nei restantiasi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

14. AVVALIMENTO

Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale ex art 83 comma 1 lett. B) e c), avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto(anche partecipante allo stesso raggruppamento o consorzio) dichiarandolo espressamente nel DGUE. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido dell'obbligazioni assunte con la stipula del contratto. A tal fine, si ricorda che l'appalto è in ogni caso eseguito dall'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso di avvalimento:

- non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito; L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto.

15. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato l'offerta migliore. Con tale adempimento si chiudono le operazioni di gara e vengono trasmessi al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora via sia stata la verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5 del Codice. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura di 22% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art 103, comma 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art 93, comma 7, del Codice, come richiamato dall'art 103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Istituto.

La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata mediante lo scambio, attraverso la piattaforma MEPA, dei documenti digitali dell'offerta del fornitore e del documento di accettazione del soggetto aggiudicatore.

Nella formulazione dell'offerta, la ditta aggiudicataria dovrà tener conto dell'applicazione dell'imposta di bollo a proprio carico. Come infatti chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello n. 321 del 25 luglio 2019, il contratto (Documento di Stipula) è soggetto ad imposta di bollo, a carico dell'operatore economico aggiudicatario e nella misura ordinaria (€ 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4).

Entro 3 giorni lavorativi dalla stipula, la Ditta aggiudicataria dovrà produrre a mezzo e-mail (paola.chieffo@beniculturali.it), copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art 32, comma 10 lett.b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. non è soggetta al termine dilatorio (cd. stand still) di 35 giorni decorrente dall'invio dell'ultima comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

In caso di mancata stipula del contratto per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una sua condotta connotata da dolo o colpa grave, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

16. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it

- Di differire, spostare, revocare il presente procedimento di gara;
- Di non procedere all'aggiudicazione se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua, adeguata e conforme ai principi di cui all'art 94 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

17. PATTO D'INTEGRITA'

A pena di esclusione dalla gara, ovvero, in caso di affidamento diretto, a pena di nullità del contratto, si stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro e dei partecipanti alla gara, o contraenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o l fine di distorcere la relativa corretta esecuzione. Il personale, i collaboratori e di consulenti dell'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro impiegati in ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo del controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR "General Data Protection Regulation" ossia il Regolamento Europeo Privacy applicabile in tutti gli stati Membri, Italia inclusa, dal 25 maggio 2018, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela di diritti i dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di che trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I dati non verranno comunicati a terzi.

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma.

Il Direttore
Luigi Ficacci

documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.gs 82/2005



ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

ISTITUTO CENTRALE IL RESTAURO
Via di San Michele 23 - 00153 Roma - telefono +39 06 67236211
PEC: mbac-is-cr@mailcert.beniculturali.it
PEO: is-cr.segreteria@beniculturali.it
www.iscr.beniculturali.it